

COMUNE DI MALAGNINO

PROVINCIA DI CREMONA

ORIGINALE

Deliberazione n. 68 del 17.11.2010

CODICE: 10759 1 MALAGNINO

CODICE MATERIA:

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Determinazioni circa i servizi e le soglie di accesso per prestazioni sociali agevolate in base alla normativa ISEE.

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **diciassette** del mese di **novembre** alle ore **14.30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Alessandro Scandolara** nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

SCANDOLARA ALESSANDRO	SINDACO	Presente
CRIBIU' CARLA	VICESINDACO	Assente
SANTINI ALBERTO	ASSESSORE	Assente
PRIORI SERGIO	ASSESSORE	Presente
VITALI DANIELA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti: n. 3

Totale assenti: n. 2

Assiste il Segretario Comunale, Sig.ra **Caporale dott.sa Mariateresa**, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate, art. 1 comma 2, D.Lgs 31 Marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 28.12.2001, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni n. 42 del 22.04.2002 e n. 8 del 26.01.2004, esecutive ai sensi di legge, con le quali venivano stabiliti i servizi da considerare ai fini ISEE e determinate le soglie di accesso ai succitati servizi che venivano suddivisi in gruppi omogenei;

RITENUTO opportuno adeguare le soglie ISEE per i gruppi A) e D) portando la soglia oltre la quale non è concessa nessuna agevolazione tariffaria oltre i 7.500 Euro di ISEE (soglia prevista a livello nazionale per la concessione del Bonus Energia e Bonus gas);

RITENUTO di approvare le nuove soglie ISEE, suddivise per servizi e prestazioni, così come riportate nel foglio allegato al presente atto;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18.8.2000, n.267;

Visto l'art. 48 del D.Lgs.267/2000;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

1. **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che si intende recepita e riportata al presente punto del dispositivo;
2. **DI APPROVARE** le nuove soglie di accesso per ottenere delle agevolazioni tariffarie per servizi da considerare ai fini ISEE, soglie riepilogate nell'Allegato A alla presente deliberazione, allegato che di questa ne forma parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione annulla e sostituisce le precedenti deliberazioni n. 42 del 22.04.2002 e n. 8 del 26.01.2004 a decorrere dal 01.01.2011;
4. **DI DARE ATTO** del parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in premessa specificato, parere riportato nel foglio allegato alla presente deliberazione e che di questa ne forma parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI MALAGNINO

Provincia di Cremona

Alleato alla deliberazione della Giunta Comunale

n. 68 del 17.11.2010

Il Segretario Comunale

ELENCO DEI SERVIZI DA CONSIDERARE AI FINI ISEE SOGLIE PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

GRUPPO A (Mense scolastiche, trasporti scolastici, pre e post scuola)

PRIMA FASCIA DA 0 A 3.000 €	SECONDA FASCIA DA 3.001 A 6.000 €	TERZA FASCIA DA 6.001 A 7.500 €	QUARTA FASCIA OLTRE 7.501 €
Riduzione del 70% della tariffa	Riduzione del 50% della tariffa	Riduzione del 20% della tariffa	Tariffa piena

GRUPPO B (Soggiorni climatici - centri ricreativi diurni per minori)

Per i suddetti servizi non sono ammesse agevolazioni o sconti considerata la non indispensabilità del servizio, quindi il costo totale è a carico dell'utente.

Le situazioni eccezionali, in quanto tali, saranno valutate di volta in volta.

GRUPPO C (Telesoccorso, S.A.D. per anziani e minori)

PRIMA FASCIA DA 0 A 6.000 EURO	SECONDA FASCIA DA 6.001 A 7.500 EU.	TERZA FASCIA DA 7.501 A 8.500 EU.	QUARTA FASCIA OLTRE 8.501 EURO
Gratuità o massima agevolazione	Riduzione del 50% della tariffa	Riduzione del 25% della tariffa	Tariffa piena

GRUPPO D (Contributi generici)

PRIMA FASCIA DA 0 A 7.500 EURO	SECONDA FASCIA OLTRE 7.501 EURO
Il contributo sarà proporzionato ai reali bisogni accertati.	Nessun contributo

GRUPPO E (Contributi per tariffe gas metano – tassa raccolta rifiuti – spese sanitarie – sostentamento e detrazione prima casa ai fini I.C.I.)

Non sono ammesse agevolazioni o sconti.

GRUPPO F (Centro Diurno)

PRIMA FASCIA DA 0 A 3.000 €	SECONDA FASCIA DA 3.001 A 6.000 €	TERZA FASCIA DA 6.001 A 7.500 €	QUARTA FASCIA OLTRE 7.501 €
Gratuità o massima agevolazione	Riduzione del 50% della tariffa	Riduzione del 20% della tariffa	Tariffa piena

GRUPPO G (Integrazioni rette di degenza in case di riposo)

La retta applicata dall'Istituto di ricovero è a totale carico degli assistiti definitivamente ricoverati in RSA, Istituti o Comunità.

Per coloro che non hanno reddito sufficiente, verificate le effettive possibilità economiche dell'assistito e dei familiari tenuti per legge al pagamento degli alimenti (artt. 433 e seguenti del codice civile) attraverso la presentazione di tutta la documentazione reddituale personale e familiare, sarà concessa un'integrazione della retta.

Per l'integrazione si prevedono i seguenti due criteri:

I° caso – persona ricoverata senza famigliari tenuti agli alimenti

La quota a carico del Comune è pari alla retta di ricovero al netto del reddito annuo del ricoverato (pensioni, assegno di accompagnamento ed eventuali redditi derivanti dalla proprietà di beni immobili e dalla rendita per la vendita degli stessi nei due anni precedenti il ricovero, dimostrandone la congruità del prezzo di vendita. Nel caso in cui risulti usufruttuario, il valore di questo bene è valutato secondo la media dei prezzi di mercato degli affitti al momento e per tipo di immobile).

E' riconosciuta all'assistito la tredicesima mensilità della pensione percepita.

II° caso – persona ricoverata con famigliari tenuti agli alimenti

Nel caso in cui il reddito annuo del ricoverato (calcolato come nel I° caso, al netto della tredicesima lasciata a disposizione dell'assistito) non sia sufficiente a coprire la retta, i familiari tenuti agli alimenti (artt. 433 e seguenti del Codice Civile) provvederanno all'integrazione della stessa in base alle seguenti fasce (la differenza tra il totale dell'integrazione della retta e la quota a carico dei familiari rimane a carico del Comune):

Per ISEE dei famigliari sino a 6.000 Euro	Integrazione a totale carico del Comune
Per ISEE dei famigliari sino a 7.500 Euro	10% dell'integrazione della retta
Per ISEE dei famigliari sino a 9.000 Euro	30% dell'integrazione della retta
Per ISEE dei famigliari sino a 10.500 Euro	50% dell'integrazione della retta
Per ISEE dei famigliari sino a 12.000 Euro	70% dell'integrazione della retta
Per ISEE dei famigliari oltre i 12.000 Euro	Integrazione a totale carico dei famigliari